

Marzo
2013



ASSOCIAZIONE VIVIMONDO ONLUS

c/o Parrocchia di S. Margherita
Piazza Comunale 12
20090 Pantigliate (MI)
vivimondopantigliate@libero.it
C.fisc. 97366650154

VIVI -TAM TAM - BOLLETTINO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA dell'ASSOCIAZIONE VIVIMONDO ONLUS

Partire è: uscire da sé per essere ...

... ponte tra di noi

☺ Sabato 16 e domenica 17 marzo il gruppo Vivimondo si è ritrovato a Barzio presso il COE (Centro Orientamento Educativo) per l'annuale ritiro di formazione. Il COE fu istituito da Don Francesco Pedretti il 15 dicembre 1959; questa associazione è impegnata in attività di cooperazione internazionale e ha diverse sedi in Italia. L'istituzione opera con sedi in Camerun (Yaoundè, Douala, Mbalmayo, Garoua e Bafoussam), Repubblica Democratica del Congo (Kinshasa, Rungu e Tshimbulu), Zambia (Kafue) e Bangladesh (Khulna). Nel prossimo numero vi racconteremo in modo dettagliato la nostra esperienza.



... ponte tra i popoli

☺ notizie dalla missione



Questa edizione di Vivitamtam esce senza il tradizionale foglio con gli auguri pasquali da parte dei bambini e delle bambine di Siavonga, Kabwe e Zimbabwe. Questo perché l'anno scolastico zambiano termina a metà Aprile quindi, per non aggravare ulteriormente il grande lavoro svolto dalle Suore, di comune accordo con Sister Sherine (responsabile sad a Siavonga/Zimbabwe) e Suor Piera (responsabile sad a Kabwe) abbiamo ritenuto opportuno aspettare per

farvi avere un aggiornamento sui bambini al termine del periodo scolastico ed essere quindi in grado di dirvi se sono stati promossi e se proseguiranno il loro percorso scolastico.

Alcuni dei ragazzi sostenuti, infatti, si apprestano a completare il 12° grado scolastico, ultimo livello dell'istruzione secondaria zambiana quindi usciranno dal progetto SAD; le famiglie che hanno aiutato i ragazzi a terminare il proprio percorso, avranno la possibilità di proseguire il sostegno con un bambino più piccolo.

Tra qualche settimana vi consegneremo gli aggiornamenti. A presto dunque ...



Suor Piera

Lo sapete
che...

Crediamo in loro

Come anticipato nel precedente articolo, alcuni dei ragazzi sostenuti negli anni si apprestano a terminare il loro percorso scolastico. Abbiamo pensato di dare un'ulteriore opportunità a quelli che si sono distinti per impegno e merito durante le scuole superiori, cercando di dare le competenze e gli strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro e sostenere a loro volta la comunità di provenienza. Grazie alla generosità di numerosi sostenitori, abbiamo costituito un fondo destinato a finanziare sia i costi degli studi universitari o i corsi di avviamento professionale, che gli oneri collegati (materiali scolastici, vitto e alloggio).

Quando il ragazzo selezionato terminerà gli studi e inizierà la propria attività lavorativa,



rimborserà attraverso il proprio stipendio il finanziamento ricevuto, consentendo così l'accesso all'università ad un altro studente. In questo modo si cercherà di offrire l'opportunità di trovare un impiego qualificato a studenti meritevoli che, pur avendo completato con successo gli studi secondari, non hanno la possibilità economica di accedere all'educazione superiore e/o professionale; contemporaneamente si crea un meccanismo economico che, a regime, sia sostenibile e finanziariamente autonomo (meccanismo conosciuto con il nome di microcredito). Nell'ambito di questo progetto, il primo selezionato è **Ian Mupatai** un ragazzo di 20 anni residente a Mitchell, un villaggio a circa 4 km da Siavonga. Grazie al sostegno

ricevuto, a marzo 2012 Ian ha terminato con successo i propri studi superiori.

Per alcuni mesi ha lavorato come guardia notturna presso un'industria locale, mentre di giorno si prestava come volontario presso la scuola comunitaria di Siavonga, aiutando i bambini più piccoli a muovere i primi passi nel mondo scolastico. Ad agosto 2012, la passione e la forza di volontà di Ian, gli hanno permesso di diventare il primo ragazzo selezionato ad accedere al programma di Vivimondo per gli studi universitari. Dopo aver superato brillantemente i test di ammissione, da gennaio 2013 Ian ha iniziato il corso di studi per diventare infermiere presso la Scuola di Formazione di Chikankata (Zambia). Il percorso ha inizio: non possiamo che fargli i nostri auguri e **continuare a credere in lui**.

☺ **don Maurizio ci scrive dal Camerun - Djalingo Marzo 2013**

Pasqua: la forza che non si prosciuga mai

Si può vedere lontano la donna con la latta sulla testa mentre cerca di tenerla in equilibrio più di quanto non le permetta il corpo.

Lo sforzo che fa la latta non lo dimostra:

il corpo che si torce affinché essa rimanga dritta.

Ad ogni braccio uno sforzo, a ogni sforzo un gemito,

con acqua nella strada deserta

e lo sforzo non si prosciuga mai

anche se l'acqua è così poca.

Da ogni braccio uno sforzo,

e la forza non si prosciuga mai

per la vita che è così fragile.

- canzone di Chico César e Vanessa da Matta -



Spesso vedo molte donne, in questo spazio bruciato dal sole, massacrarsi la schiena per poter portare a casa, e ai propri figli, questo bene prezioso e unico che è l'acqua. Come un rito che si ripete, ogni mattina e prima del calar del sole, il pozzo è luogo frequentato e occasione di relazioni, storie liete e tristi da condividere, giornale locale che informa e forma la coscienza di un popolo.

Il mio cuore custodisce come sacramento di amore l'immagine della donna, mamma fiera di tanti figli e figlie, che prende la brocca collocandola, con un fazzoletto arrotolato, sulla testa.



Vedo ancora tanti corpi piegarsi, nella vita quotidiana, perché la vita continui testardamente ad essere viva, come acqua spinta dalle profondità del pozzo alla superficie per dare vita!

Queste vite, questi corpi si spezzano a causa della bramosia di alcuni. Quanti poveri sono affamati, quanti fratelli umani sono indeboliti dalle malattie e impotenti aspettano il riscatto dal loro corpo

denutrito. Quante donne soffrono ingiustizie e miserie e quanti bambini e anziani vivono senza il minimo di condizioni sufficienti.

I molti corpi del questo popolo amato da Dio che si spezzano, che soffrono, per mantenersi vivi, poiché la ricchezza, il potere e la violenza di alcuni aumentano.

Questo popolo povero muore e soffre, perché alcuni hanno deciso di essere orgogliosi e violenti!

La scuola, dove i ragazzi e giovani dovrebbero studiare, ha i mobili mal ridotti. La maggior parte possiede solo un piccolo quaderno e trova a scuola delle lavagnette e, poiché di vetri alle finestre non ce ne sono, durante la stagione secca le aule si riempiono di polvere, e di caldo insopportabile.



I giovani, che frequentano la scuola superiore, per andare a scuola devono percorrere chilometri a piedi. Tutti i giorni escono alle 5.30 del mattino e tornano sotto il sole implacabile dopo le 3 del pomeriggio. Ma, dopo tutto, camminare fa bene alla salute!?

Qui la corruzione è tanta e il popolo povero è facilmente comprabile. Il guadagno di alcuni potenti continua a massacrare il corpo di molte donne, uomini e bambini di questa regione del Cameroun e del nostro mondo.

Quando esistono poche persone che accumulano beni e poteri, chi soffre sono sempre i



più poveri. Ma è possibile che la storia debba continuare sempre così? No, perché esistono molti che non approvano la bramosia e la mancanza di condivisione di pochi. Esistono molti uomini, compagni di cammino, che sognano lo stesso sogno di Dio che è vita e vita in abbondanza senza escludere nessuno. Sento un profumo di resurrezione che viene da quell'acqua viva che rende figli e fratelli e che interpretando il desiderio del Padre si adoperano per una società senza esclusioni, giusta, fraterna e solidale, segno

del "Regno di Dio" che viene, che è vicino, che è in mezzo a noi. Esistono uomini e donne, giovani e anziani che hanno l'umile coraggio di esultare, danzare di gioia perché sanno

vedere nelle pieghe della storia i potenti spodestati dai troni e gli umili innalzati; i ricchi che restano a mani vuote e i poveri ricolmati di bene...una storia capovolta, una storia di Resurrezione.

Con questo augurio e con profonda gratitudine per la vita di ognuno di voi, voglio rinnovare il mio impegno di stare con la gente di questa terra, per essere insieme a tutti voi, più vicini al Maestro, il Signore Gesù Risorto.

Assicuro il quotidiano ricordo nella preghiera per quanto vi sta a cuore, per voi stessi e per i vostri cari, vivi e defunti. Ricordo e ringrazio in modo particolare gli anziani/e e coloro che sono ammalati e offrono le loro sofferenze e preghiere per la Missione e i missionari. Grazie.



Don Maurizio Cuccolo

Felice Pasqua nel Signore Risorto!



Non è mai troppo presto...per ricordarsi del **5x1000**.

L'anno scorso molti amici lo hanno devoluto a

Vivimondo Onlus

Se vuoi, puoi farlo anche tu! Sul Modello Unico o sul **730**,
scegli il riquadro dedicato al

"Sostegno del VOLONTARIATO"

È sufficiente **la tua firma** e il numero del **Codice Fiscale** di Vivimondo Onlus:

97366650154

Grazie mille, anzi cinque per mille!

Può destinare il 5x1000 anche chi non compila la dichiarazione dei redditi,
ovvero le persone che hanno solo il modello CUD fornitogli
dal datore di lavoro o dall'ente erogatore della pensione.

Come? Basta compilare la scheda e presentarla, in busta chiusa
in banca o in posta (il servizio è gratuito)

sulla busta occorre scrivere:

"scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef",
e indicare cognome, nome
e codice fiscale del contribuente.

